



ORE12

venerdì 29 gennaio 2021 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIII - Numero 19 - € 0,50 - www.ore12.net

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue

Consueto rapporto dell'Istat Giù la fiducia dei consumatori Va meglio per le imprese



A gennaio leggera flessione dell'indice del clima di fiducia dei consumatori (da 101,1 a 100,7) mentre l'indice composto del clima di fiducia delle imprese aumenta lievemente (da 87,7 a 87,9). Lo ha reso noto l'Istat. Sul fronte delle componenti dell'indice di fiducia dei consumatori, il clima personale e quello futuro sono in peggioramento (da 107,0 a 106,5 e da 105,3 a 103,2 rispettivamente) mentre il clima economico registra una sostanziale stabilità (da 83,5 a 83,4) e il clima corrente aumenta da 98,3 a 99,0. Guardando alle imprese, la fiducia è in peggioramento nel settore manifatturiero (da 96,0 a 95,1) e nel commercio al dettaglio (da 88,2 a 87,9) mentre aumenta nei servizi di mercato (da 78,4 a 82,0) e nelle costruzioni (da 136,0 a 138,0). In relazione alle componenti dell'indice di fiducia, nell'industria manifatturiera migliorano i giudizi sugli ordini ma sia i giudizi sulle scorte di prodotti finiti sia le aspettative sulla produzione sono in peggioramento. Nel settore delle costruzioni i giudizi sugli ordini si deteriorano rispetto al mese scorso mentre le attese sull'occupazione sono in aumento. Per quanto attiene ai servizi di mercato, tutte le componenti dell'indice di fiducia sono in miglioramento. Nel commercio al dettaglio, la diminuzione dell'indice è dovuta al peggioramento dei giudizi sulle vendite e all'aumento del saldo delle scorte di magazzino; sono, invece, in deciso aumento le aspettative sulle vendite future. A livello di circuito distributivo, la fiducia cresce lievemente nella grande distribuzione mentre è in calo nella distribuzione tradizionale. "Gli indici del clima di fiducia mostrano a gennaio - è il commento dell'Istat - modeste variazioni, in diminuzione per l'indice di fiducia dei consumatori e in aumento per quello delle imprese, trainato dal settore dei servizi, dalle aspettative sull'occupazione nelle costruzioni e da quelle sulle vendite nel commercio al dettaglio". Per quanto attiene ai consumatori, "sono in peggioramento i giudizi sulla situazione economica generale e le attese sulla disoccupazione; recuperano, invece, per il secondo mese consecutivo le aspettative, sia sulla situazione economica generale, sia su quella familiare", ha concluso l'Istituto di statistica.

servizio all'interno

Tagliato il deficit-Pil nazionale, ma alzato il debito a 159,7%.
Raccomandazione ai Paesi a rischio, per piani credibili

Doppia mossa Fmi

Il Fondo monetario internazionale ha rivisto al rialzo la previsione sul deficit di Bilancio dell'Italia del 2020, al 10,9% del Pil, mentre ha limato la stima sul 2021 al 7,5% del Pil. All'opposto, in un aggiornamento del suo Fiscal Monitor, ha attenuato la previsione sull'aumento del debito-Pil del 2020, al 157,5% ma ha alzato quella sul 2021 al 159,7%. Nello studio, l'istituzione di Washington ribadisce che lo sforzo di bilancio globale contro la pandemia "ha contribuito a salvare vite e a mitigare l'effetto della crisi". Ma che inevitabilmente, assieme alla contrazione economica e di gettito fiscale, ha portato a peggioramenti delle finanze pubbliche. E su questo aspetto "ora - avverte il Fmi - sono necessarie strategie di bilancio credibili sul medio termine, specialmente dove i debiti sono elevati e dove le condizioni di finanziamento sono tirate o a rischio". La previsione sul deficit-Pil 2020 italiano è di 2,1 più elevata di quella indicata nelle stime dello scorso ottobre,



quella sul 2021 invece è di 1,3 punti più bassa. La previsione di debito-Pil è di 4,3 punti più bassa sul 2020 (a ottobre il Fmi indicava 161,8%) e di 1,4 punti più alta sul 2021 (a ottobre era 158,3%).

servizio all'interno

Digital tax, spallata italiana ai giganti del web

Il ministro delle Finanze Gualtieri la rilancia al vertice Ocse-G20 auspicando una risposta globale. "Componente cruciale per le finanze pubbliche"

Il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri ha ribadito "l'urgenza" di un accordo globale sulla tassazione, in particolare sui giganti digitali, rilevando come questo aspetto, oltre che importante per l'equità, rappresenterà anche "una componente cruciale per assicurare sostenibilità delle finanze pubbliche nella ripresa dopo la crisi pandemica". E nel suo intervento alla conferenza allargata di Ocse e G20 contro l'erosione della base impositiva e il dirottamento degli utili (Beps), Gualtieri ha rilevato come vi sia una generalizzata convinzione che questi temi, di portata globale, richiedano "una risposta globale". La pandemia di Covid "ha esacerbato le distorsioni" che già esistevano su questi aspetti, dato il quadro normativo attuale. "Le nuove regole che si discutono - ha detto - potrebbero risultare in una allocazione più equa" dei proventi della tassazione. Inoltre, "riformare il sistema di tassazione" in questo ambito,

ossia prevalentemente sulle multinazionali digitali "è cruciale per garantire un sistema più stabile e la certezza, a sua volta, cruciale per favorire gli investimenti delle imprese internazionali, che sono estremamente importanti nella ripresa dopo la crisi". Peraltro, ha avvertito Gualtieri, che parlava anche in qualità di Paese che ha la presidenza di turno del G20, in assenza di un accordo "non ci

sarà lo status quo: ogni Paese andrà per conto suo e il risultato sarà più frammentazione, assieme a un possibile aumento delle dispute sulla tassazione". "Un accordo globale è raggiungibile - è stato l'appello di Gualtieri - e incoraggio tutti i Paesi a completare il lavoro, in particolare sulla semplificazione".

servizio all'interno

Catalfo: "Prorogare il blocco dei licenziamenti senza fissare una data"

"Il blocco dei licenziamenti, a mio avviso, va prorogato perché ancora il mercato del lavoro è in sofferenza". Lo ha detto il ministro del Lavoro, Nunzia Catalfo, a Radio Anch'io su Rai Radio Uno. "Non sono favorevole a mettere una data fissa", ma, secondo il ministro, va prorogato "sulla base dei dati del mercato del lavoro in modo tale da accompagnare i settori più in sofferenza con strumenti di sostegno al reddito, da una parte, e blocco di licenziamenti dall'altra e comunque attivazione di strumenti di politiche attive del lavoro".

servizio all'interno

Lemmetti (Roma Capitale): “Bilancio è ancora salvezza per noi e per Italia”

“Questo bilancio è la nostra ancora di salvezza in un momento delicato ma anche il volano per garantire lo sviluppo economico e sociale della città e dell'intero Paese, per la funzione trainante che Roma può svolgere”. Lo ha sostenuto l'assessore capitolino a Bilancio Gianni Lemmetti, presentando all'Assemblea capitolina il Bilancio previsionale 2021-2023, l'ultimo della Giunta Raggi. I conti della Capitale si assestano su una spesa corrente per il 2021 di oltre 5 miliardi di euro e una spesa in conto capitale per gli investimenti nei prossimi tre anni di oltre 1,9 miliardi, in aumento rispetto al previsionale del 2020. Si aggiungono al pregresso, stando ai dati forniti da Lemmetti, ulteriori stanziamenti per 462 milioni destinati a sostenere il piano industriale di Ama e anche ulteriori accantonamenti.



La posta più rilevante, ha segnalato l'assessore “riguarda la mobilità e i trasporti a cui vengono assegnati circa 950 milioni in tre anni, in aumento di 250 milioni rispetto al previsionale del 2020. Alla manutenzione delle strade e della grande viabilità e alle opere di messa in sicurezza di competenza del Campidoglio vengono destinati oltre 47 milioni di euro nel triennio. Tra gli in-

terventi principali segnalò oltre 400 milioni per rinnovo armamento, adeguamento elettrico, fornitura scale mobili, acquisto nuovi autobus per circa 150 milioni di euro, 159 milioni per 50 nuovi tram, 133,4 milioni per la tratta t2-t7 della linea C, 6 milioni per nuovi semafori e attraversamenti pedonali luminosi, 2,2 milioni per manutenzione della rete viaria”. “Finanziamo la funivia Magliana-Villa Bonelli per 30 milioni – ha confermato Lemmetti – il recupero del deposito di Porta Maggiore per 13 milioni, 947 mila euro sono previsti per la realizzazione del Grab”, il Grande raccordo delle bici. Il Bilancio della Capitale prevede, ancora, investimenti su verde pubblico per 21 milioni di euro nel 2021 principalmente per il Parco della Serenissima, la riqualificazione di Villa Chigi, Villa Ada e parco di Centocelle.

Neo-assessore Andrea Coia:

“Io minacciato, querelo e vado avanti”

“Roma ha più che mai bisogno di stare vicino alle attività ricettive e produttive, per sopperire alle perdite di fatturato. Dobbiamo con un attento ascolto programmare un rilancio del settore e della città. C'è anche un rischio di infiltrazioni malavitose e non lo permetteremo”. Lo ha detto il neoassessore capitolino al Commercio Andrea Coia, dopo la presentazione



della nuova squadra di Giunta della sindaca Virginia Raggi all'Assemblea capitolina. “Ho subito attacchi e aggressioni anche fisiche – ha aggiunto Coia, terzo assessore avvicendatosi nella Giunta Raggi – e spesso anche insospettabili cercano di collegare la mia figura limpida ai loro malaffari. Le mie risposte sono due: la querela e l'andare avanti”.

Ciani (Demos): “Erogare subito buoni spesa per chi è in difficoltà”

“L'amministrazione di Roma Capitale deve erogare quanto prima i buoni spesa per le famiglie e persone in stato di indigenza economica derivante dall'emergenza epidemiologica per cui ha ricevuto un finanziamento dalla Regione Lazio. Le lungaggini burocratiche e le lentezze sono uno schiaffo alla dignità e alla sofferenza di tanti nostri concittadini”. È quanto dichiara Paolo Ciani (Demos), Vicepresidente della Commissione



sanità e Affari sociali alla Regione Lazio e candidato alle primarie per il sindaco di Roma,

presentando in Consiglio Regionale la mozione 400 poi approvata dall'aula. “Già sulla vicenda dei “buoni affitto” il Comune ha impiegato molti mesi per iniziare a erogare i contributi (peraltro ad un numero limitatissimo di richiedenti); già nella fase uno la Regione ha erogato dei fondi per buoni spesa: si faccia tesoro di quanto fatto e si facciano arrivare gli aiuti a chi in questa fase non ce la fa ad andare avanti”, ha concluso Ciani.

Roma Capitale ha stanziato 20mln per i mercati rionali

Nuovo post Fb della sindaca di Roma Virginia Raggi nella serie #sapevatelo. “Dopo anni di abbandono – racconta Raggi – abbiamo investito molto per rifare i mercati rionali in molti quartieri della città. Sono spazi importantissimi, non solo per fare la spesa ma come punti di riferimento e incontro per i cittadini. Abbiamo stanziato 20 milioni di euro per la loro riqualificazione e per iniziative di promozione culturale e sociale al loro interno”. I mercati, spiega Raggi “sono luoghi della tradizione che vanno rinnovati. In molti mercati non veniva fatta manutenzione da anni. Noi l'abbiamo avviata puntando anche sull'innovazione, realizzando spazi in cui fermarsi per un aperitivo o un



pranzo veloce, installando le macchinette mangiaplastica, portando i contenitori per la raccolta di pile e vestiti usati – ricorda la sindaca -. Sono luoghi di Roma che vanno tutelati e rilanciati, a vantaggio degli operatori, di chi lavora al loro interno e dei tanti cittadini che li frequentano”, conclude.

Emergenza Covid, al via lo sportello di sostegno online aiuta-mamme



Al via “Ascolto mamme”, lo sportello gratuito di sostegno psicofisico a distanza dedicato a tutte le neo-mamme e promosso dall'Ente di Terzo Settore OPES Italia e dall'associazione Salvamamme. “La nascita di un figlio è uno dei momenti più belli nella vita di ogni donna, ma allo stesso tempo può diventare la fonte di un forte stress psico-fisico causato dai repentini cambiamenti. Gioia alternata a tristezza, serenità e sensazione di inadeguatezza, si mixano continuamente e rischiano di disorientare o di infondere insicurezza in molte donne”, spiega Maria Grazia Passeri, Presidente di Salvamamme. Una situazione, spiega OPES, accentuata ancora di più in questo momento particolarmente buio causato dalla pandemia e da tutte le sue conseguenze: la paura dei contatti interpersonali, le restrizioni, l'isolamento. Lo sportello “Ascolto mamme” rientra nel Programma Emergenza Covid, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e nasce con l'obiettivo di favorire una relazione sana con il neonato supportando allo stesso tempo la neo-mamma in questo percorso. Un team di psicologi e psicoterapeuti valuterà la condizione di ogni donna e interverrà, dove necessario, proponendo un sostegno psicologico ed economico: per chi si trova in difficoltà, infatti, sarà offerta anche una box personalizzata con beni di prima necessità per il bambino tra i quali pannolini, latte, prodotti per l'igiene, abiti, carrozzina, culla o seggiolone.

Roma

Ama: “Nessun blocco cimiteri, da lunedì 300 cremazioni”

A Roma, anche in questo periodo contingente ed eccezionale caratterizzato da un trend di decessi in crescita, le attività cimiteriali sono state e continuano ad essere assicurate. Non c'è e non ci sarà dunque alcun blocco nelle sepolture. Lo comunica Ama in una nota, in cui spiega di smentire “notizie stampa odierne prive di qualsiasi fondamento che possono creare nei cittadini inutili e dannosi allarmismi. E' già in atto dall'inizio del mese, infatti, un piano operativo teso a rendere disponibili – spiega l'azienda – attraverso apposite operazioni cimiteriali, fino a 100 ulteriori spazi a settimana per sepolture presso il cimitero Flaminio – Prima Porta. Grazie poi all'incremento della forza in organico previsto entro la prossima primavera, sulla base del piano assunzioni già approvato da Roma Capitale, gli interventi saranno ulteriormente implementati fino a raggiungere progressivamente spazi disponibili per complessive 60mila nuove sepolture. Anche al Cimitero Laurentino sono previste operazioni



analoghe. Già nel corso di quest'anno, infatti, saranno disponibili ulteriori 4.500 spazi per sepolture. In aggiunta, sono già all'approvazione di Roma Capitale progetti per investimenti mirati alla costruzione di nuovi loculi e all'ampliamento del cimitero stesso”. “Prosegue poi a pieno regime l'attività delle sei linee del forno crematorio del Cimitero Flaminio. Grazie alle azioni messe in atto da Ama – informa ancora l'azienda –, già da lunedì

1 febbraio sarà possibile incrementare fino a 300 a settimana le domande di cremazione, rispetto alle 200 attuali. Il potenziamento delle attività amministrative e le operazioni a ciclo continuo dell'impianto cremato-

rio, con oltre 1.100 cremazioni già svolte nelle prime tre settimane di gennaio, hanno infatti permesso di ridurre, in meno di un mese, di circa il 50% la giacenza delle salme in attesa con richiesta già completa e regolarizzata dalle agenzie funebri”. “Come sempre – infine – Ama-Cimiteri Capitolini è in continuo contatto con le associazioni delle imprese funebri private, per dare tutte le informazioni necessarie e utili. In virtù di questo rapporto di collaborazione, l'azienda sta anche mettendo a disposizione alle agenzie funebri che ne fanno richiesta la custodia presso la camera mortuaria del Verano delle salme (attualmente 350) in attesa di cremazione fuori dal Comune di Roma”.

Pd: con taglio fido Farmacap a rischio stipendi dipendenti



“La razionalizzazione delle municipalizzate non è mai stata avviata ed è stata una presa in giro per i lavoratori e per la città. Alle già gravi situazioni di Ama e Roma Metropolitana si aggiunge quella di Farmacap che si è vista ridurre da MPS il fido bancario di 2.000.000, giustificato dalla riduzione del 20% del fatturato.

Quanto appreso ieri in Commissione Controllo, Garanzia e Trasparenza, è la precondizione di ulteriori difficoltà gestionali e operativi per l'azienda. Del suo rilancio, più volte promesso in questi 5 anni di Giunta Raggi, neanche l'ombra”. Così in una nota i consiglieri del PD capitolino Valeria Baglio e Marco Palumbo. Alla precaria situazione finanziaria, denunciano i con-

siglieri “si aggiunge anche l'opacità relativa alla selezione dell'ennesimo nuovo direttore generale. È a dir poco inopportuno, che a presiedere la commissione esaminatrice delle candidature sia stato indicato l'attuale DG ‘ad interim’, già dipendente Farmacap. Nonostante le rassicurazioni fornite ieri in commissione dal Commissario Straordinario, Marco Vinicio Susanna, riteniamo assolutamente anomala e poco trasparente tale procedura”. Questi fatti, secondo i consiglieri Pd “confermano quanto da noi più volte denunciato circa l'inadeguatezza di una gestione che sta portando al fallimento una società che in concomitanza dell'emergenza sanitaria potrebbe invece essere estremamente utile per sostenere le fasce più deboli dei cittadini romani. La sindaca Raggi è responsabile di quanto sta accadendo, è sua la decisione di un prolungato commissariamento dell'Azienda dal 2017 ad oggi. Ora sono a rischio anche gli stipendi dei dipendenti. Se questo è il rilancio di Farmacap voluto dalla giunta Raggi è evidente che le intenzioni erano di tutt'altra natura”. “Raggi e i suoi collaboratori sono responsabili di quanto sta accadendo, è assolutamente importante intervenire immediatamente sostenendo una società pubblica che può dare un contributo importante in questa fase – sottolineano da Pd – altrimenti sarà smascherata la volontà politica di svendere ai privati un prezioso patrimonio cittadino come quello delle farmacie comunali. Sosterremo in tutte le sedi la battaglia per il rilancio della società e saremo insieme ai lavoratori per salvaguardare l'occupazione e le professionalità interne a Farmacap”, concludono.

Copagri Lazio: “Incomprensibili aumenti canoni terreni Santo Spirito

“La situazione legata alla pandemia di Coronavirus imporrebbe scelte prudenti e soprattutto non punitive nei confronti delle aziende agricole colpite duramente dalla crisi. Invece agli agricoltori ex-affittuari del Santo Spirito arrivano dalla regione Lazio incomprensibili e irricevibili richieste di aumento del canone con dei termini ultimativi nei modi, nei tempi e soprattutto nell'entità, che lasciano sbalorditi”. Lo afferma il presidente della Copagri Lazio Guido Colasanti, all'indomani dell'invio, da parte della Regione Lazio, di lettere di richiesta di aumento del canone di affitto dei terreni intestati all'ex-Santo Spirito, situati in



una zona che lambisce la tenuta di Maccarese e arriva in zona Pisana e Ponte Galeria. “Si tratta di terreni che da moltissimi anni vengono coltivati da famiglie di agricoltori grazie a specifiche concessioni che vengono rinnovate da circa ottant'anni”,

spiega Colasanti, ricordando che la Copagri Lazio già a novembre 2020 aveva inviato una lettera sul tema all'assessore all'agricoltura Enrica Onorati. “Nella lettera – ricorda il presidente della Copagri Lazio – oltre ad un pronto rinnovo dei

contratti, sollecitavamo una moratoria degli affitti di durata congrua, che avrebbe consentito anche il fondamentale ricambio generazionale a favore degli agricoltori più giovani e che avrebbe permesso a tutto il sistema il superamento delle difficoltà”. “A quanto pare, però, la voce della ragionevolezza non è stata ascoltata. Nonostante questo, proseguiremo in ogni modo possibile la nostra battaglia a favore delle aziende affittuarie, perché siamo convinti che con aumenti simili, generalizzati e non motivati, non si faccia il bene dell'agricoltura e quindi il bene del Paese, bensì il contrario”, conclude Colasanti.

Roma

Ostia, Picca (Lega): interrogazione urgente su intossicazione bimbi al nido di Mar dei Coralli

"Sul gravissimo caso di intossicazione alimentare ai bambini dell'asilo nido di Ostia Mar dei Coralli la Lega ha chiesto la convocazione urgente della commissione per monitorare il caso, poichè ad oggi i genitori ancora non sanno cosa sia realmente accaduto ai propri figli". Così in una nota Monica Picca, capogruppo della Lega in X Municipio.

"Sappiamo che i Nas e la Asl si sono subito attivati e l'assessore Paoletti, a mia precisa interrogazione, ha spiegato che l'appalto è centralizzato presso Roma Capitale mentre la rico-



gnizione è in capo al Municipio. Allo stato attuale sappiamo anche che la Asl e i Nas stanno accertando e analizzando il cibo e l'acqua utilizzata nella mensa. Si tratta comunque di

una vicenda gravissima sulla quale chiediamo di fare presto chiarezza per individuare i responsabili e per dare delle risposte alle famiglie che attendono ancora di capire cosa sia successo". "La maggioranza ha accolto la richiesta di attivare la commissione scuole proprio al fine di poter mantenere attivo e trasparente l'aggiornamento su una situazione che riguarda bambini di tenera età che sono stati messi in pericolo a causa di questa intossicazione alimentare", conclude l'esponente leghista del parlamento lidense.

Casape, Poste Italiane comunica: l'ufficio postale mobile

Poste Italiane comunica che a Casape è operativo un ufficio postale mobile che garantirà la continuità del servizio durante l'intero periodo di lavori di manutenzione straordinaria che interesseranno la sede di via Veneto. La struttura mobile, posizionata nel piazzale antistante l'ufficio postale, è disponibile con uno sportello abilitato a tutte le operazioni postali e finanziarie, compreso il ritiro della corrispondenza non consegnata per assenza del destinatario. L'ufficio postale mobile di Casape sarà operativo con gli stessi orari di apertura al pubblico della sede di via Veneto: martedì e giovedì dalle 8.20 alle 13.45 e sabato dalle 8.20 alle 12. Nelle vicinanze, la clientela può rivolgersi anche presso gli uffici postali di San Gregorio da Sassola in Via Giolitti, di Poli, in Piazza Monsignor Giuseppe Cascioli, di Tivoli 1, Via Empolitana, e di Castel Madama tutti operativi dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 13.35 e il sabato fino alle 12.35. Disponibile invece con orario prolungato fino alle ore 19.05 dal lunedì al venerdì e il sabato 8.20 alle 12.35, la sede di Tivoli Centro, in Via Palatina.

Raggi: "Piantumate due coppie di alberi a piazza San Silvestro"

"Ce l'abbiamo fatta! Nelle immagini vedere all'opera gli operai che stanno piantumando due alberi di Jacaranda e due di Melia Azedarach. Si tratta di una vittoria degli abitanti e della caparbià dei consiglieri di Roma Capitale". E' il successo raccontato in un post Fb dalla sindaca di Roma Virginia Raggi, "una storia a lieto fine" nella quale "la caparbià e la forza di volontà riescono a superare l'inerzia della burocrazia". "Era il 2012 quando sono stati avviati i lavori di pedonalizzazione di piazza San Silvestro, a pochi metri da via del Corso e piazza di Spagna - spiega Raggi -. Il progetto di rifacimento fu assegnato

all'architetto Paolo Portoghesi che ha avuto il merito di trasformare quello che era un capolinea degli autobus in un piccolo salotto cittadino. Il progetto prevedeva la piantumazione di alberi. Per anni, però, non è stato fatto. I cittadini hanno giustamente richiesto che l'opera venisse completata". "Voglio ringraziare i membri della Commissione Ambiente guidata da Daniele Diaco, che ha messo i fondi necessari in bilancio. 'Chi pianta un albero pianta una speranza' - conclude Raggi citando Lucy Larcom -. Questa di piazza San Silvestro è una vittoria apparentemente piccola ma molto importante per tanti romani".

Tor Bella Monaca, i Cc non mollano la presa. Arrestati altri pusher

Prosegue l'attività antidroga dei Carabinieri della Compagnia di Frascati nel quartiere romano di Tor Bella Monaca. I militari hanno portato a termine una serie di servizi preventivi, all'esito dei quali tre persone sono state arrestate e una denunciata a piede libero per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso di uno degli interventi, dopo aver fermato uno spacciatore egiziano di 22 anni, pregiudicato, trovato in possesso di 7 dosi di hashish e più di 1.200 euro in contanti ritenuti provento dell'attività illecita, un cittadino del Gambia di 21 anni, nella Capitale senza fissa dimora e con precedenti, non soggetto ad alcun controllo, ha attirato l'atten-

zione dei Carabinieri poiché, alla loro vista, si è dato improvvisamente alla fuga. Vista la situazione, i Carabinieri lo hanno seguito e il giovane, nel tentativo di nascondersi, si è aggrappato ad un comignolo, posto a 15 metri dal suolo, che per sua sfortuna ha ceduto facendolo rovinare sulla copertura in lamiera di un balcone sottostante. Il 21enne, che ha riportato vari traumi, è stato recuperato grazie all'intervento dei Vigili del Fuoco e trasportato in ambulanza, in codice rosso ma non in pericolo di vita, al pronto soccorso del Policlinico di Tor Vergata. Poco dopo, in via dell'Archeologia, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca



hanno arrestato un 25enne originario di Foggia e residente a Viterbo, incensurato, sorpreso in possesso di 30 dosi di cocaina e altre 27 di hashish. Il giovane pusher è stato trattenuto in caserma in attesa del rito direttissimo. Nella stessa zona è stato arrestato anche un romano di 27 anni, con precedenti, "pizzicato" con 17 dosi di cocaina e circa 500 euro in contanti, frutto dello spaccio. In serata, infine, i Carabinieri hanno bussato alla porta di un 38enne romano, con precedenti, per procedere alla notifica della misura cautelare del divieto di avvicinamento alla sua ex fidanzata, ma il suo stato di agitazione ha spinto i militari ad approfondire le verifiche nell'appartamento. Nella cassetta del WC, i Carabinieri hanno rinvenuto 8 dosi di cocaina, un frammento di hashish e più di 550 euro in banconote di vario taglio, motivo per cui, nei suoi confronti, è scattato anche l'arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

FESTE & COMPLEANNI

CAVALLINO MATTO

Ristorante Family

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

337 740777 - 392 5937033

amicitytv

GARI TV

Roma cronaca

Violenza donne, troppa gelosia per la ex: arrestato

Umiliazioni, prevaricazioni e vessazioni nei confronti della convivente, poi diventata ex. Per questo un uomo di 42 anni è finito agli arresti domiciliari a Roma.

La donna, che inizialmente si era mostrata restia a denunciare le violenze e gli abusi subiti – si spiega in una nota – grazie alla sensibilità degli investigatori del VII Distretto San Giovanni, che hanno saputo metterla a proprio agio, ha poi raccontato loro tutte le sue vicissitudini, avvenute davanti al figlio minore.

Raccolte le sue dichiarazioni, gli agenti hanno inviato tutto al Questore Carmine Esposito che ha emesso un provvedimento di ammonimento nei confronti dell'uomo.

Nonostante questo i maltrattamenti e le violenze sono conti-



nuate e così, insieme alle denunce, i poliziotti hanno allegato documentazione fotografica e vari referti di pronto soccorso all'autorità giudiziaria che ha disposto l'allontanamento del 42enne dalla casa familiare, con divieto di avvicinamento alla vittima. In violazione alle restrizioni impostegli l'uomo, nonostante gli fosse stato applicato un dispositivo antistalking con

braccialetto elettronico, ha continuato a molestare anche fisicamente l'ex compagna. Grazie al monitoraggio di E.F. – si spiega – attraverso l'analisi dei tabulati e della geolocalizzazione, è stato possibile raccogliere elementi utili all'applicazione di un provvedimento restrittivo: a suo carico è stata disposta la misura cautelare degli arresti domiciliari.

Aggressione alla troupe Rai: altri 3 ultras della Lazio arrestati

Altri 3 capi ultras della Lazio sono finiti agli arresti domiciliari per l'aggressione ad una troupe della Rai avvenuta il 20 dicembre scorso nella zona di Ponte Milvio, a Roma.

In una nota si spiega che nel corso della mattina la Digos della Questura di Roma e i Carabinieri della Compagnia Roma Trionfale hanno dato esecuzione alla misura cautelare nei confronti dei tre soggetti, esponenti di spicco della tifoseria biancazzurra. Giornalisti e cameramen – si ricorda – stavano realizzando un servizio sull'attuale contingenza pandemica per conto

della trasmissione televisiva della Rai "Storie Italiane". Infastidito dalla presenza della telecamera, il gruppo, composto da circa 10 persone, ha aggredito la troupe scagliandosi, in particolare modo, contro l'operatore, che è stato inseguito e colpito più volte con calci e pugni. Gli investigatori informano che l'operazione di oggi si è conclusa una complessa attività investigativa coordinata dalla Procura della Repubblica e che già lo scorso 13 gennaio aveva visto finire ai domiciliari due componenti del branco noti, sempre per l'appartenenza al contesto ultras laziale.

Avevano rapinato un giovane per la strada, in arresto 2 cittadini di nazionalità egiziana

Sono stati gli uomini del commissariato Viminale, diretto da Mauro Baroni e della sezione Volanti diretto da Marco Sangiovanni, ad arrestare due cittadini egiziani M. I. A. Z. A. di 23 anni e H. A. A. F. di 24 anni, tra l'altro volti già conosciuti alle forze dell'ordine. Gli agenti sono intervenuti in via San Martino della Battaglia poiché era stata segnalata una persona rapinata.

La vittima, ha riferito di essere stato bloccato da uno dei due malviventi mentre camminava in via dell'Università mentre l'altro complice lo ha sorpreso alle spalle e gli ha strappato la

collana in oro che indossava. Il malcapitato, ha iniziato ad inseguire uno dei due malviventi ingaggiando una colluttazione con il 24enne che per poter fuggire lo ha colpito con un bastone. Nel corso di un servizio di controllo del territorio H. A. A. F. è stato fermato e associato presso la Casa Circondariale di Rieti; grazie ad una minuziosa attività investigativa è stato rintracciato anche M. I. A. Z. A. sorpreso all'interno di una stanza dell'hotel in cui stava alloggiando. I due sono stati sottoposti a Fermo di Polizia Giudiziaria con l'accusa di rapina in concorso e accompagnati in carcere.

Tentano di prendere possesso dell'abitazione di un'anziana ricoverata in ospedale e finiscono in manette

I Carabinieri della Compagnia di Pomezia hanno arrestato in flagranza di reato per violazione di domicilio aggravata in concorso due cittadini romeni di 53 e 59 anni. A seguito di segnalazione pervenuta al numero di emergenza 112, una pattuglia di Carabinieri della Stazione Roma Tor De' Cenci ha sorpreso i due uomini che, dopo aver forzato e danneggiato la serratura della porta d'ingresso di un'abitazione privata, tentavano velocemente di sostituirla, al fine di pren-



dere stabile possesso dell'immobile. I due, infatti, venuti a conoscenza che la proprietaria, un'anziana signora 85enne, era da tempo ricoverata in un ospedale romano, erano sicuri di agire senza problemi ma sono stati bloccati dai Carabinieri. Per i due malviventi sono immediatamente scattate le manette e l'accompagnamento presso le camere di sicurezza in caserma, dove sono stati trattenuti in attesa della celebrazione del rito direttissimo.

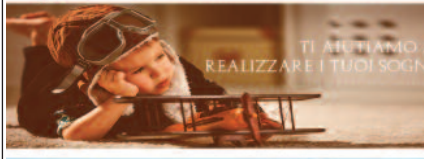
AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

 **ELPAL CONSULTING** SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

 TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

 SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

 **STENI**
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Senatore fuoriuscito da Forza Italia rientra al suo posto

“Nelle scorse ore ho avuto modo di interloquire con il Presidente del Consiglio Conte sottoponendogli l'urgenza e l'importanza per il Paese di una riforma complessiva della Giustizia dichiarando il mio appoggio ad un ritorno allo stato di diritto e di garanzie nel processo”. Lo dice il senatore di Forza Italia Luigi Vitali che, nei giorni scorsi, aveva aperto alla possibilità di un appoggio al ‘Conte Ter’. “È inaccettabile pensare che in un Paese civile siano stati aboliti i termini della prescrizione quando i processi hanno una media di durata al di là di tutti gli standard europei. Questo ragionamento condiviso con Conte concludeva nel solco di quanto già dichiarato dal Presidente Berlusconi sull'apertura ad un



Governo Istituzionale e a quanto dichiarato dal segretario Matteo Salvini circa la volontà di parlare con chiunque a patto che fossero messi al centro i contenuti di una piattaforma di Governo che prevedesse tra gli altri una riforma della Giustizia e Fiscale. Percorsi utili ed essenziali per evitare elezioni anticipate che tutt'ora ritengo insensate. Ribadisco dunque nessun appoggio politico al Conte Ter”.

Bonafede: “I fondi del Recovery sono legati alla riforma della Giustizia”

Secondo il Guardasigilli Alfonso Bonafede, il denaro del Recovery Fund è legato alla “capacità di affrontare con riforme, investimenti e misure organizzative i problemi del processo civile e penale e di apprestare un'efficace prevenzione della corruzione”. Il ministro lo sottolinea nella sua Relazione sullo stato della Giustizia trasmessa alle Camere.

Europeisti Maie confermano l'appoggio a un Conte Ter

Abbiamo come punto di riferimento il premier Conte, per noi è l'unica soluzione per poter continuare avanti con questa legislatura”. Lo ha detto il sottosegretario Ricardo Merlo, nelle dichiarazioni al termine delle consultazioni con il capo dello Stato Mattarella, come gruppo degli Europeisti-Maie-Centro Democratico del Senato. Anche il senatore Gregorio De Falco ha riferito che “abbiamo espresso al presidente la nostra seria preoccupazione per la crisi in atto, non si può perdere tempo e anche per questo chiediamo il reincarico al governo che è già ‘up to date”.

Tabacci (Responsabili): “Reincarico a Conte unico punto di equilibrio”

“In questo contesto così difficile un reincarico a Conte ci sembra necessario perché è l'unico punto di equilibrio possibile in questa legislatura. Quello che si deve cercare di fare è dar vita a un governo ancora più autorevole di quello attuale”. Così Bruno Tabacci, della componente Centro democratico-Italiani in Europa del gruppo Misto della Camera, al termine delle consultazioni con il capo dello Stato, Sergio Mattarella.

Bonino (+Europa): “Si ad una maggioranza Ursula con premier autorevole”

“Saremo disponibili a dialogare con un nuovo premier incaricato che abbia un profilo autorevole, europeista e riformatore, che coinvolga le forze che nel Parlamento europeo sostengono la commissione a guida Ursula von der Leyen”. Lo ha detto Emma Bonino, rappresentante del gruppo +Europa, al termine del colloquio con Mattarella.

Gualtieri (Finanze): “Le cartelle esattoriali saranno scaglionate”

“Stiamo lavorando allo scaglionamento delle cartelle per diluire nel tempo il loro invio e ridurre la pressione sui contribuenti”. Lo ha detto il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri parlando del provvedimento previsto, ha detto, “per il primo febbraio”. “Pensiamo ad una riduzione degli importi di alcuni atti delle Entrate per i soggetti che abbiano subito un calo del fatturato per effetto della pandemia”, ha spiegato ancora Gualtieri indicando “gli elementi di un provvedimento che - ha detto - stiamo finalizzando consapevoli della scadenza del primo febbraio”.



Sondaggio Demopolis, Conte promosso dal 44% degli italiani

Dopo le dimissioni del premier, l'istituto Demopolis per il programma 'Otto e mezzo' ha chiesto agli italiani una valutazione sui 16 mesi del secondo governo Conte: a promuovere l'operato dell'esecutivo è il 41% dei cittadini, mentre per il 48% il giudizio è negativo. Il giudizio positivo sul premier risulta invece leggermente più alto, al 44%, rispetto all'esecutivo. Sono cinque i ministri più apprezzati del governo uscente. Al primo posto, con il 36%, il ministro della Salute Roberto Speranza seguito con il 33% dal titolare dell'Economia Roberto Gualtieri. Alla pari, al 32%, gli italiani indicano il mini-

stro degli Esteri Luigi Di Maio e il ministro dei Beni culturali Dario Franceschini. Al quinto posto Francesco Boccia, in prima linea in questi mesi nel complesso rapporto con le Regioni. Salute e scelte economiche restano il binomio cardine cui guarda da mesi l'opinione pubblica. La conferma giunge dall'apprezzamento espresso dagli italiani verso altri esponenti, particolarmente visibili, del Conte bis: sul podio dei viceministri e sottosegretari troviamo con il 34% Pierpaolo Sileri, viceministro della Salute. Al secondo posto al 23%, Stefano Buffagni, viceministro dello Sviluppo Economico, seguito al 20% dalla sottosegretaria alla Salute Sandra Zampa. “Di fronte ad una crisi che ha disorientato l'opinione pubblica – spiega il direttore di Demopolis Pietro Vento – crescono le preoccupazioni dei cittadini: le politiche per l'occupazione ed il lavoro si confermano oggi priorità assoluta di Governo indicata da oltre l'80% degli italiani. Al secondo posto, indicati dal 75%, gli investimenti nella sanità pubblica. Circa i 2/3 segnalano il necessario rilancio del tessuto produttivo del Paese e la riduzione della pressione fiscale”.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Covid

Domenica nuovo cambio di colori? Ecco lo scenario delle Regioni

Dalla Liguria al Veneto fino alla Sicilia: diverse Regioni sperano di cambiare colore domenica. Per avere il quadro più chiaro bisognerà attendere il monitoraggio di venerdì, con i dati relativi alla settimana dal 18 al 24 gennaio aggiornati a oggi, ma i numeri analizzati dalla cabina di regia la settimana scorsa, se confermati, porterebbero diverse Regioni in una fascia con minori restrizioni, come per il Veneto e la Liguria. Per il cambio di fascia devono trascorrere 2 settimane con un Rt in calo. Con una premessa, però. Per passare alla fascia di rischio più bassa devono trascorrere 14 giorni a partire da quello in cui per la prima volta vengono registrati dati che consentono la collocazione nella fascia più bassa. In sostanza, bisogna avere dati da fascia gialla o arancione per 14 giorni consecuti

tivi prima di potervi accedere ufficialmente. Il Dpcm dice infatti che l'aggiornamento scatta "fermo restando la permanenza per 14 giorni in un livello di rischio o scenario inferiore a quello che ha determinato le misure restrittive comporta la nuova classificazione". Alla luce di ciò, quali Regioni potranno cambiare colore? Tutte quelle che da venerdì 15 gennaio hanno fatto registrare dati da fascia gialla, se sono arancioni, o da arancione se rosse. Quasi certamente non cambierà colore la Sardegna, nonostante la Regione abbia annunciato un ricorso al Tar: l'ordinanza di Speranza è del 22 gennaio. Non dovrebbe cambiare colore neanche la Lombardia, che dal 23 è in fascia arancione per via dell'errore sull'Rt che l'ha tenuta per una settimana in rosso.

Crisanti: "La prossima estate non sarà come quella passata. Al mare ma con bar e cinema chiusi"

Per il virologo Andrea Crisanti la "prossima estate dovremo essere più cauti rispetto allo scorso anno". Insomma: niente stessa spiaggia e stesso mare? "Speriamo di potere andarci. La suddivisione in zone ci lascerà in questa situazione intermedia, con questo numero di casi abbastanza elevati accompagnati da una mortalità non indifferente". "Ci dovremo abituare a vedere circa 300 morti al giorno



- ha continuato - numeri un po' più bassi che vedremo tra un paio di settimane. An-

dremo avanti con le zone fino a che non ci sarà l'impatto del vaccino, quindi verso settembre-ottobre". Sul rischio di non poter andare al mare la prossima estate Crisanti ha fatto l'esempio di Israele: "Lì sono andati in lockdown per la seconda volta a fine agosto, e hanno un clima simile all'Italia. Se sono chiusi cinema, bar e teatri non si capisce perché dovrebbero esser aperte le spiagge".

L'Ue evita restrizioni drastiche sui viaggi, ma chiede responsabilità

Per contenere il Covid "si dovrebbero evitare viaggi non essenziali, ma penso che non dovremmo prendere misure troppo drastiche". Lo afferma il commissario europeo agli Affari interni, Ylva Johansson. Intanto il governo tedesco sta lavorando a un provvedimento per fermare gli ingressi in Germania dai Paesi particolarmente colpiti dalle varie mutazioni del Covid. Si tratta di Gran Bretagna, Portogallo, Brasile e Sudafrica.



Studio del Bambino Gesù: "Chi è vaccinato ha sviluppato anticorpi nel 99% dei casi"

A 21 giorni dalla somministrazione della prima dose del vaccino anti-SARS-CoV-2, il 99% dei vaccinati ha sviluppato anticorpi contro il virus. Sono i dati del primo monitoraggio realizzato tra gli operatori sanitari dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù dall'équipe della Medicina del Lavoro e della struttura complessa di Microbiologia, con il supporto dell'Immunologia clinica e il coordinamento della Direzione sanitaria. Ad oggi, al Bambino Gesù, la prima dose di vaccino è stata somministrata a quasi 3.000 operatori sanitari "negativi" (ovvero mai entrati in contatto con il virus SARS CoV-2), la seconda dose a 1.425 operatori. Il monitoraggio a 21 giorni dalla prima dose ha rilevato una risposta anticorpale positiva nel 99% dei vaccinati esaminati, con la produzione di una quantità di anticorpi specifici (titolo anticorpale) 50 volte superiore alla soglia di negatività. 7 giorni dopo la seconda dose, gli anticorpi sono stati sviluppati dal 100% dei vaccinati finora valutati, con un titolo anticorpale di circa 1.000 volte superiore alla soglia di negatività, indice di elevato



tasso di potenziale protezione. Positivi i dati anche sul fronte immunologico: a soli 7 giorni dalla prima somministrazione si è registrato un incremento delle cellule B di memoria (quelle che mantengono la produzione di anticorpi nel tempo) nell'80% dei casi e un incremento significativo delle cellule T di memoria (che coordinano l'intera risposta immunitaria contro il virus) nel 64% delle persone vaccinate. Risultati che sembrano supportare pienamente i dati epidemiologici: a partire dal 14° giorno dalla prima dose, cioè successivamente alla comparsa degli anti-

corpi protettivi e della memoria immunitaria, finora non è stato infatti registrato alcun caso di infezione tra gli operatori sanitari vaccinati. Solo 7 persone hanno sviluppato l'infezione da SARS CoV-2, ma tutte entro il 14° giorno dalla prima somministrazione del vaccino, con lievi sintomi e senza necessità di ricovero ospedaliero. Commenta il prof. Carlo Federico Perno, responsabile di Microbiologia e Diagnostica di Immunologia: "Si tratta dei primi risultati che confermano nella pratica clinica la bontà dell'approccio vaccinale in termini di efficacia e di protezione dal SARS-CoV-2. Ampliano inoltre le nostre conoscenze, mostrando i dettagli dei meccanismi della risposta immunitaria al vaccino, e suggeriscono, basandosi su quanto finora evidenziato, che gli anticorpi prodotti dalla vaccinazione abbiano una persistenza nell'organismo alquanto duratura. Sarà ora necessario ampliare le osservazioni e prolungarle nel tempo, tuttavia quanto finora osservato in questa rilevazione è alquanto promettente e supporta l'utilità di una vaccinazione di massa contro il COVID-19".

Londra all'Ue: "Vi aiuteremo, ma le nostre dosi di vaccino non si toccano"

Il governo britannico è pronto a valutare "come poter aiutare" l'Ue, se richiesto, a compensare i ritardi sul programma di vaccinazioni anti-Covid, ma è assolutamente sicuro che le proprie forniture - contrattate in anticipo con AstraZeneca - siano "assolutamente" blindate. Lo ha ribadito oggi ai media il ministro Michael Gove, titolare nella compagine dei Boris Johnson del dossier sui rapporti post Brexit con Bruxelles. Il nostro programma vaccinale si basa su "forniture che sono state concordate e pagate e che saranno onorate", ha tagliato corto Gove.

Maxi-sequestro di beni in sospetto di appartenere alla camorra, nella disponibilità di soggetti con il reddito di cittadinanza

Condannati per il reato di associazione di tipo mafioso, hanno chiesto il reddito di cittadinanza autocertificando i requisiti richiesti e dichiarando quindi il falso. Contro questi soggetti oltre 500

agenti del Comando provinciale della Guardia di finanza di Napoli stanno eseguendo, in diversi quartieri del capoluogo campano, perquisizioni e sequestri per oltre un milione di euro. Il blitz delle

Fiamme gialle, coordinate dalle Procure della Repubblica di Napoli, Napoli Nord, Nola e Torre Annunziata, è scattato in molte zone della città e dell'area metropolitana.



Napoli: Reddito di Cittadinanza a condannati per mafia, la GdF perquisisce 120 persone

I finanzieri del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Napoli, su delega delle Procure della Repubblica presso i Tribunali di Napoli, Napoli Nord, Nola e Torre Annunziata, stanno dando esecuzione a 120 perquisizioni nei confronti di soggetti che risultano aver percepito il reddito di cittadinanza indebitamente, in quanto condannati in via definitiva nell'ultimo decennio per il reato di associazione di tipo mafioso, e al sequestro preventivo delle somme ricevute dagli indagati nonché delle carte prepagate, utilizzate per l'erogazione del beneficio. L'attività investigativa, sotto la direzione delle citate Procure, è stata effettuata dai militari del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria di Napoli e del Gruppo di Torre Annunziata, mediante un'accurata analisi orientata a verificare i requisiti per la legittima percezione del beneficio.

È stato così possibile individuare centinaia di domande presentate dai soggetti residenti nella provincia di Napoli nonostante la sussistenza di cause impeditive. Come noto, infatti, il reddito di cittadinanza è riconosciuto ai nuclei familiari in possesso, all'atto della presentazione della domanda e per tutta la durata dell'erogazione del beneficio, di particolari requisiti di cittadinanza, residenza, soggiorno, redditi e patrimoniali, nonché di ulteriori presupposti di compatibilità (tra i quali la mancanza di condanna definitiva, intervenuta nei 10 anni precedenti la richiesta, per il reato, tra gli altri, di associazione di tipo mafioso). In particolare, nel

corso delle indagini sono state accertate l'omissione di informazioni dovute e la non veridicità dei dati autocertificati nelle domande di reddito di cittadinanza, presentate da coloro che, essendo stati condannati per il reato di associazione mafiosa, non avrebbero potuto, in alcun modo, accedere alla misura di sostegno al reddito familiare.

All'esito degli accertamenti condotti, le Autorità Giudiziarie interessate hanno disposto le 120 perquisizioni in corso di svolgimento, volte a sottoporre a sequestro le somme indebitamente percepite dagli indagati, a titolo di reddito di cittadinanza, per un ammontare complessivo pari ad oltre 1.180.000 euro, nel periodo compreso da aprile 2019 a gennaio 2021. L'operazione ha richiesto un

massiccio impiego di forze quantificabile in oltre 500 militari del Comando Provinciale con l'ausilio anche dei baschi verdi. Nel corso delle attività sono state sottoposte a sequestro le disponibilità finanziarie degli indagati, rinvenute sia sui conti correnti a loro riconducibili, sia presso le rispettive abitazioni, intervenendo nelle diverse zone della città partenopea, tra le quali Scampia, Secondigliano, Barra, Ponticelli e Chiaiano, nonché nelle altre località della provincia di Napoli, tra cui, Ercolano, Portici, Torre del Greco, Torre Annunziata, Castellammare di Stabia, Casalnuovo di Napoli, Somma Vesuviana, Acerra, Pollena Trocchia, Giugliano, Casoria, Caivano, Sant'Antimo, Afragola, Marigliano e Cicciano.

Aborto Polonia, Crepaldi (Ace): "Soddisfazione per divieto"

"Esprimiamo profonda soddisfazione in merito all'entrata in vigore della legge che vieta, quasi totalmente, l'aborto in Polonia. La sana laicità dello stato e l'autentica ragione umana iniziano nuovamente a prendere piede.

La loro perfetta sintesi è posta nelle radici cristiane. Esse sono state rinnegate però dall'Unione europea a causa dell'opposizione all'introduzione di tali principi, nella Costituzione del vecchio continente, per il mancato via libera da parte dell'allora presidente della Convenzione Giscard

d'Estaning. E' il momento di riprendere la strada interrotta per realizzare definitivamente

l'identità autentica, di questa comunità di nazioni, descritta dai tre padri fondatori Robert Shuman, Alcide De Gasperi e Konrad Adenauer". Lo dichiara, in una nota, Adriano Crepaldi, presidente di Azione Cristiana Evangelica, associazione radicata in tutte le 20 regioni italiane, 35 province, in contatto con 6.007 chiese evangeliche e che collabora con Fratelli d'Italia, partito di Giorgia Meloni.

Caso Gregoretti, Salvini: "Da ministro ho difeso il Paese"

Una sala di Palazzo Chigi trasformata in aula giudiziaria per l'audizione sul caso Gregoretti del premier dimissionario Giuseppe Conte. Per il giudice Nunzio Sarpietro non ci sono dubbi: "Il capo del governo uscente ha una posizione chiave. E' l'unico che ci possa dare indicazioni fondamentali per l'eventuale rinvio a giudizio di Matteo Salvini". E il leader della Lega, da Palazzo Chigi, twitta: "Pronto questa mattina al processo per 'sequestro di persona'. Da ministro



ho difeso il mio paese, ridotto sbarchi e dispersi in mare, salvato vite, fatto risparmiare milioni e protetto gli italiani. Ne sono fiero".

Terremoto (3.5) al largo delle coste marchigiane

Un terremoto di magnitudo 3.5 è stato registrato nelle Marche. Il sisma è stato rilevato a una profondità di 9 km, con epicentro a pochi chilometri dalla costa fermana. La scossa è stata avvertita nei comuni nel raggio di 20 km dall'epicentro, come Civitanova Marche, Porto Sant'Elpidio, ma anche ad Ancona, Teramo, Fano, Montesilvano. "Abbiamo sentito un boato, poi una scossa forte", affermano testimoni sui social. Per ora non sono stati segnalati danni.

Omicidio Macchi: assolto Binda, anche la famiglia della vittima lo ritiene innocente

Non è stato Stefano Binda ad uccidere la studentessa Lidia Macchi nel gennaio del 1987 a Cittiglio, nel varesotto. La Cassazione ha confermato l'assoluzione dell'unico sospettato per quel delitto. Un omicidio, dunque, che rimane irrisolto. Grande soddisfazione dei legali dell'imputato che in primo grado era stato condannato all'ergastolo e poi proscioltto in appello. Convinta dell'innocenza di Binda anche la famiglia della vittima. "Crediamo che durante il corso delle indagini e soprattutto dei processi - scrivono in una lettera i Macchi - non siano emerse prove a sufficienza per ritenere che Stefano Binda sia stato l'assassino di Lidia e pertanto comprendiamo la sua completa assoluzione. In noi rimarrà per sempre la ferita di non aver trovato il colpevole della morte di Lidia".